

L'indagine dell'anagrafe sugli iscritti

FONDI SANITARI

Il settore dei fondi sanitari e quello delle società di mutuo soccorso stanno vivendo una grande espansione. Anche per mappare questo ambito in cui di fatto esistono poche statistiche e una scarsa governance è di particolare interesse il progetto conoscitivo messo in piedi dall'Anagrafe dei fondi sanitari con il «Cruscotto di analisi delle prestazioni erogate dai fondi sanitari».

Nel mese di settembre 2020, l'Anagrafe dei fondi sanitari ha condiviso informalmente con un campione di fondi sanitari e poi diffuso a tutti i fondi iscritti, un questionario informativo sulle prestazioni. Il progetto si riferisce sia al comparto dei fondi di tipo A che a quello dei fondi di tipo B e assume un valore molto più ampio del mero aggiornamento di un sistema informativo anagrafico e fiscale. L'iniziativa, che punta a raccogliere dati sulle fasce di popolazione

effettivamente coperte dal sistema di sanità integrativa e sulle modalità e livelli di accesso al sistema, pone le basi per l'introduzione di un codice univoco di classificazione delle prestazioni tra primo e secondo pilastro sanitario, al fine di valorizzare il rapporto funzionale che è alla base del nostro sistema sussidiario di sanità.

«L'avvio di un'analisi conoscitiva da parte dell'Anagrafe dei fondi sanitari può avere una forte valenza positiva, come atto iniziale di un rapporto di scambio tra enti e istituzioni – spiegano Mauro Marè, Damiana Mastantuono e Paolo Pellegrini di Mefop nel recente volume "La gestione del rischio nei fondi sanitari integrativi", edito da "Il mulino" –. Ne potrebbero derivare informazioni preziose per meglio coordinare i due pilastri, rispettando la natura dei fondi sanitari e garantendo ad essi gli ampi spazi di autonomia,

che si sono rivelati determinanti in momenti congiunturali, come quello della pandemia, e hanno prodotto lo sviluppo di prassi virtuose».

Il riferimento è all'area della tutela della non autosufficienza, a quella della prevenzione, della tecnologia applicata ai device sanitari e della telemedicina. «L'architettura dei sistemi sanitari può essere ridisegnata alla luce della consapevolezza di una nuova cultura dei dati, che riconosca il valore delle innumerevoli informazioni raccolte dagli applicativi di e-health per il potenziamento della ricerca scientifica e il miglioramento della salute dei pazienti». I fondi sanitari, secondo gli esperti Mefop, possono fornire spunti preziosi al regolatore sanitario.



Peso: 11%